

# LA NAZIONE

**CRONACA FIRENZE**

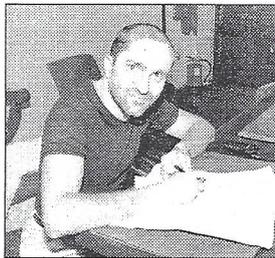
Lunedì 30 giugno 2003

■ **MUSICA** / Presentata la quinta edizione della rassegna

## L'Europa delle giovani orchestre Un Festival con dodici concerti

Dodici concerti, 800 giovani musicisti, dai 13 anni ai 28 anni, provenienti da 7 paesi europei, dal bacino del Mediterraneo e dagli Stati Uniti. Questa, in cifre, la quinta edizione del Festival internazionale di giovani orchestre europee in programma dal 13 al 29 luglio nell'ambito di Firenzestate nella chiesa di Santo Stefano al Ponte e in contemporanea anche ad Arezzo e Montecatini. «Firenze non ha una sua orchestra giovanile - dice Andrea Cavallari direttore artistico del Festival organizzato dall'Accademia San Felice con i contributi di Regione, Provincia e Comune di Firenze (55.000 euro) e sponsor stranieri - ma questo Festival è cresciuto a Firenze e si è sviluppato in maniera che neanche noi ci attendevamo». «E' una delle perle della nostra estate - aggiunge l'assessore alla cultura di Palazzo Vecchio Simone Siliani (nella foto), intervenendo alla presentazione dell'iniziativa - senza i clamori dei concerti da stadio, ma comunque una scommessa che si ripete negli anni e risulta vincente per avvicinare

*Ottocento musicisti  
dai 13 ai 28 anni  
provenienti  
da sette Paesi  
dell'Unione*



più pubblico, e non i soliti noti, al mondo della musica classica e contemporanea». Il cartellone è eclettico e mette a confronto linguaggi diversi, dai classici del repertorio sinfonico, dalla Prima di Beethoven all'Incompiuta di Schubert, fino alla Rapsodia in blu di Gershwin, passando per novità come le musiche di Andrea Antignani e di Edith Canat de Chizy appositamente composte per l'Orchestra Giovanile del Mediterraneo che inaugurerà il festival domenica 13 luglio. Da segnalare alcune proposte originali come le venti fisarmoniche della Oristown Accordion Orchestra che il 17 luglio eseguirà brani folkloristici irlandesi; o il 20 luglio un insolito concerto settecentesco per 8 timpani interpretato dal percussionista fiorentino Jonathan Faralli e, momento clou della rassegna, il 19, la sacra rappresentazione catalana «El cant de la Sibilla» prodotta dall'Accademia San Felice, con direzione del coro e strumentale a cura di Federico Bardazzi. Il costo del biglietto 5 euro.

R. M.